

Il Sindaco Presidente riferisce che, ai sensi del D. Lgs.03.4.2006 n.152, Art. 148 comma, c'è la possibilità, per i comuni con popolazione fino al 1000 abitanti, di non aderire alla gestione unica del servizio idrico integrato, a condizione che la gestione venga effettuata direttamente dall'Amministrazione Comunale, o tramite società a capitale interamente pubblico e controllata dallo stesso comune.

L'Amministrazione comunale di Colledimezzo ha valutato la possibilità di acquistare azioni della società SASI SPA, attualmente gestore unico del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale n. 6. L'ATO n. 6 non ha ancora concesso in via definitiva l'affidamento alla suddetta società di gestione, anche se l'Assemblea ha indicato all'unanimità che l'affidamento deve essere concesso nella forma cosiddetta in house e cioè senza la partecipazione nel capitale della società di soggetti privati, ma solo con la partecipazione nel capitale sociale di soggetti pubblici.

Il nostro comune non è socio della SASI SPA. Per diventarlo dovrebbe necessariamente acquistare azioni della stessa attraverso eventuali aumenti di capitale sociale, o cessioni di azioni da parte di altri soci.

L'ATO ha indetto diverse riunioni tra i comuni non soci e la SASI, per giungere a un accordo di acquisto di azioni. Le richieste da parte dei comuni non soci sono state disattese a testimonianza dell'ultima riunione svoltasi nella sede dell'ATO in Lanciano in data 29 marzo 2006.

Si chiedeva alla SASI di presentare ai futuri azionisti i bilanci degli ultimi esercizi sociali per valutare se l'acquisto di azioni fosse un investimento economicamente giustificato. Tale richiesta non è stata esaudita e quindi impossibilitati a valutare l'effettiva patrimonializzazione della SASI, il suo conto economico, la sua redditività e i relativi indici di bilancio.

Il Comune di Colledimezzo ha intrapreso quindi azioni tese a garantire l'interesse generale della collettività valutando attentamente la partecipazione del comune alla gestione del servizio idrico integrato gestito attualmente dalla Sasi spa e ha considerato la partecipazione alla società stessa attualmente non opportuna.

Il Comune di Colledimezzo ha richiesto all'Ente d'Ambito n. 6 finanziamenti per la ristrutturazione della rete idrica e fognaria e che lo stesso Ente lo ha inserito nel Piano degli investimenti che dovrà essere approvato nei prossimi mesi.

Il Sindaco inoltre fa presente che il problema grave è la questione delle vasche imof che fungono da depuratore che attualmente non sono in condizioni ottimali dopo che le frane ne hanno compromesso in parte il corretto funzionamento e che necessita di ulteriori investimenti per adeguarlo. Comunica che è stato richiesto un finanziamento all'Ente d'Ambito n. 6 di ulteriori €285.000,00.

Continua dicendo che, allo stato attuale, il Comune di Colledimezzo non può e non deve entrare nel capitale sociale della SASI SPA per i motivi suddetti e che deve necessariamente gestire il servizio idrico integrato in modo diretto,

comunicando inoltre che questa amministrazione non ha mai ceduto formalmente tramite convenzione le proprie reti alla società stessa.

Termina dicendo che l'Ente d'Ambito Chietino nel frattempo ha inviato una nota del 1406/06 Prot. n. 717 acquisita al protocollo di questo Ente in data 14/06/06 al n. 1098 con la quale si invitano le Amministrazioni, tra le quali anche quella di Colledimezzo a decidere in merito all'art. 148 del D. Lgs. N. 152/2006.

Segue una breve discussione alla quale partecipano tutti i consiglieri ed al termine la questione viene posta ai voti.

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco Presidente;

Visto il D. Lgs. 03.4.2006 n. 152 art. 148 che detta norme in materia ambientale e al riguardo del servizio idrico integrato;

Vista la nota dell'Ente d'Ambito n. 6 di Chieti n.717 del 14.6.06 con la quale si invita questa Amministrazione a decidere in merito all'art.148 – c.5 del D. Lgs. 152/2006 ;

ritenuto necessario provvedere in merito;

visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di non aderire alla gestione unica del servizio idrico integrato , ai sensi dell'art.148 – c.5 – del D. Lgs. 03.4.2006 n. 152, ferma restando la partecipazione all'Autorità d'Ambito n. 6

di stabilire che la gestione del servizio idrico integrato sarà operata direttamente da questa Amministrazione Comunale o anche tramite società a capitale interamente pubblico e controllata dallo stesso comune e potrà essere gestita anche attraverso società a totale capitale pubblico.

Di delegare il Sindaco ad attivare tutte le iniziative per la conclusione dell'iter.